



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **100**

in data **09/05/2023**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventitre** addì **09 - nove** - del mese **maggio** alle ore **15:10** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

ACCORDO DI CITTADINANZA ANNO 2023 AMBITO TERRITORIALE C) – QUARTIERI DI CODEMONDO, SAN BARTOLOMEO, RIVALTA, COVIOLO, CANALI, FOGLIANO - FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI - PARCO VILLA LEVI

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	NO
RABITTI Annalisa	Assessore	NO
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	NO
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023/2025 e i relativi Allegati, tra cui la Nota di Aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro Obiettivi ai sensi dell'art. 169, comma 1 e 2, D.Lgs. 267/2000;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 31/01/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 17/04/2023 è stata approvata la Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e relativi Allegati;

Premesso inoltre

- che l'Amministrazione ha individuato tra i suoi indirizzi strategici, quale processo fondamentale per la crescita e lo sviluppo della comunità, la promozione e valorizzazione di progetti di cittadinanza attiva e di innovazione sociale, con l'obiettivo di rendere sempre più consapevole la collettività dei processi di governo del proprio territorio, in una logica di co-responsabilizzazione;
- che il suddetto indirizzo strategico trova le sue naturali radici nella valorizzazione del capitale sociale della città, così dinamicamente rappresentato dalla ricca rete di volontariato ed associazionismo che anima il nostro territorio, e si declina principalmente nell'obiettivo prioritario di promozione della cittadinanza attiva (protagonismo, responsabilità e beni comuni) della Struttura di Policy "Politiche di Partecipazione", che ha trovato riscontro operativo nella policy Quartiere bene comune, con il coinvolgimento attivo delle comunità territoriali come principale stakeholder dei percorsi collaborativi e dei relativi Accordi di partenariato pubblico-comunità;
- che nelle Linee Programmatiche di Mandato 2019/2024, approvate dal Consiglio Comunale con propria Deliberazione ID 64 nella seduta del 09/07/2019, sulla base di questo impegno e dei nuovi obiettivi, è stato previsto l'avvio di nuovi percorsi di partecipazione e co-progettazione nell'ambito del protocollo metodologico di Quartiere, bene comune al fine di riprendere l'attività di concertazione con i cittadini e gli stakeholder sui progetti di cura della comunità e cura della città in tutti i quartieri del Comune di Reggio Emilia;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 71 del 23/04/2020 è stata approvata l'apertura della nuova stagione della *governance collaborativa* fra Amministrazione comunale e cittadinanza per la realizzazione di programmi e progetti di interesse pubblico nei quartieri della città che teneva conto anche della situazione epidemiologica di estrema emergenza legata alla diffusione del virus COVID19 che ha portato il Governo ad intervenire con misure di contenimento e di distanziamento sociale fortemente restrittive della libertà personale di spostamento, di isolamento e di accesso alle attività sociali;

Dato atto

- che al fine della realizzazione delle azioni relative alla co-programmazione in modalità collaborativa nei diversi ambiti di policy è stato completamente modificato il protocollo metodologico finora messo in atto in tutti i quartieri della città - secondo un programma strutturato che ha individuato modalità di partecipazione e collaborazione in grado di:
- garantire il rispetto delle disposizioni legislative a tutela della salute pubblica - valorizzando la salute come bene comune e come diritto fondamentale di ogni essere umano
- consentire la più ampia partecipazione possibile attraverso un programma di comunicazione mirato nel completo rispetto delle disposizioni governative di distanziamento sociale tutt'ora vigenti;

- consentire comunque, attraverso momenti di informazione puntuali, di rendere la cittadinanza consapevole dello stato di fatto del proprio contesto territoriale, delle visioni strategiche che il mandato intende realizzare e delle principali sfide che la città ha di fronte per realizzarle;
- promuovere, anche attraverso il ricorso a nuove modalità e in particolare agli strumenti di comunicazione digitale, la partecipazione e il protagonismo civico, ovvero la condivisione degli interessi e l'assunzione di responsabilità di governo, attraverso l'adozione dell'Accordo di cittadinanza come strumento di realizzazione concreta di progetti collaborativi che risolvano le istanze e i bisogni individuati insieme alla comunità.

Dato atto inoltre

- che con Provvedimento della Dirigente della Policy "Politiche di Partecipazione" RUAD n. 791/2021 è stato approvato l'avvio del percorso dei Laboratori di Cittadinanza anno 2021, a partire da maggio 2021, secondo le risultanze emerse dalla lunga fase di ascolto della città nel suo complesso e dei singoli quartieri con strumenti differenziati;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale ID 103 del 31/05/2021, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato l'Accordo di cittadinanza anno 2022 Ambito C) – quartieri di Codemondo, San Bartolomeo, Rivalta, Coviolo, Canali, Fogliano progetto "Qua-quartiere bene comune" filone di intervento: uso temporaneo di spazi e beni comuni bene comune: parco Villa Levi;
- che con successiva Deliberazione di Giunta Comunale ID 137 del 14/07/2022, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato l'Accordo di cittadinanza anno 2022 Ambito C) – quartieri di Codemondo, San Bartolomeo, Rivalta, Coviolo, Canali, Fogliano progetto "Qua-quartiere bene comune" filone di intervento: uso temporaneo di spazi e beni comuni bene comune: parco Villa Levi. Approvazione nuovo schema di convenzione con Università di Bologna per la Concessione temporanea di Villa Levi";
- che, inoltre, nella suddetta Deliberazione si dava atto di prevedere con successivi provvedimenti assunti annualmente a seguito del monitoraggio dei risultati – a ridefinire gli impegni reciproci, e a valutare le nuove esigenze ed attività, oltre che a identificare eventuali altre collaborazioni esterne al partenariato per un ulteriore arricchimento della proposta di Accordo, verificate le disponibilità di Bilancio ai fini della assunzione delle spese;

Evidenziato

- che con successivo Provvedimento Dirigenziale RUAD n. 1290 del 19/07/2022, è stato approvato lo schema per l'Accordo di collaborazione tra il Comune di Reggio Emilia e Villa Levi ETS per la realizzazione del progetto di uso temporaneo del parco di Villa Levi a seguito di concessione al Comune di Reggio Emilia del bene demaniale di proprietà dell'Università di Bologna, in vigore fino al 31/12/2024;
- che in particolare per l'aggiornamento dell'Accordo di cittadinanza, a partire dal mese di gennaio 2023, sono state avviate le attività di follow up e, a seguito di queste, i tavoli di co-progettazione che si sono svolti secondo precisi calendari, con modalità di partecipazione aperte a tutti, sulla base del principio di massima trasparenza delle decisioni attraverso la pubblicazione dei report di ogni seduta di lavoro collaborativo;
- che il frutto di questo percorso di confronto e condivisione, fra realtà anche molto diverse fra loro, è contenuto in due schede progetto facenti parte dell'Allegato A relative alla gestione collaborativa di Villa Levi come bene comune (in concessione fino al 2031 al Comune di Reggio dall'Università di Bologna), attraverso azioni di miglioramento, cura e manutenzione dell'area e di promozione di un calendario ricco di iniziative che coprono l'arco temporale dei mesi estivi da maggio a settembre;
- che i contenuti gestionali e progettuali indicati nell'Accordo sono, quindi, il risultato di un processo partecipativo molto intenso, portato avanti con rigore e consapevolezza da parte di tutti i soggetti firmatari e le azioni progettuali contenute nelle schede caratterizzano un'importante attività di co-progettazione che ha visto protagonisti diversi attori nella rigenerazione di un luogo che rischiava di cadere, piano piano, in un lento e irreversibile degrado;
- che queste azioni si basano sulle vocazioni attribuite a Villa Levi e al suo parco in cui hanno preso forma le attività co-progettate all'interno del Laboratorio di cittadinanza:
- 'Musica elettronica a Villa Levi': filone che contraddistingue la vocazione legata alla musica, all'intrattenimento, ai momenti di aggregazione per la comunità; si terranno dj-set di musica

elettronica e manifestazioni di carattere ricreativo e culturale, accompagnati da servizi destinati al pubblico quali punti food e bar;

- 'Danza, Teatro, Benessere nel Parco': filone che ha lo scopo di promuovere attività e percorsi di scoperta del Parco di Villa Levi attraverso arte, cultura e movimento; obiettivo è mantenere forte il contatto con gli elementi naturali e identitari del luogo, sperimentando modalità di scoperta del luogo di tipo artistico, teatrale e performativo, storico e culturale, olistico e di benessere psico-fisico; le azioni progettuali riguardano attività performative e teatrali, narrazioni e laboratori didattici per bambini, visite guidate al complesso monumentale botanico e storico di Villa Levi, serate dedicate all'osservazione delle stelle, attività di yoga, danza, tiro con l'arco e ginnastica;
- 'Sagre a Villa Levi': filone che ha lo scopo di promuovere attività di intrattenimento e momenti di aggregazione e convivialità per la comunità di Coviolo e per tutti i cittadini di tutte le fasce di età nella prestigiosa cornice del giardino monumentale di Villa Levi;
- che con la terza edizione del Laboratorio di cittadinanza di Villa Levi e il rinnovo dell'Accordo si sta consolidando una buona pratica per la gestione e la valorizzazione di un bene comune di rilievo per la città che può essere, a sua volta, replicata in altri contesti simili;
- che, come indicato fin dall'inizio del percorso:
- tutti i progetti esito della fase di co-progettazione sono recepiti all'interno degli Accordi di cittadinanza i cui impegni sono assunti dall'Amministrazione con propri atti e dalle comunità con propria sottoscrizione degli impegni e responsabilità all'interno di un rapporto di piena collaborazione pubblico-privato-comunità, secondo quanto previsto dal Regolamento dei Laboratori e degli Accordi di cittadinanza.
- al termine del percorso laboratoriale, verificate le disponibilità di bilancio e le esigenze effettive emerse dagli esiti dei Laboratori si provvede all'approvazione dell'Accordo di cittadinanza, a impegnare le risorse necessarie per la realizzazione degli interventi, a riprogettare con i partner le progettualità da attivare annualmente nel rispetto della vigenti normative;

Rilevato

- che l'art. 118, quarto comma della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative o *finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)*;
- l'art. 11 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 – inserito nel capo riguardante la partecipazione del privato al procedimento amministrativo - prevede espressamente lo strumento di cooperazione fra l'Amministrazione e la parte non pubblica, e consente proprio ai privati di assumere un ruolo propulsivo; che in questo contesto di impronta collaborativa fra il potere pubblico e l'interesse privato viene sancita la possibilità che l'Amministrazione stipuli accordi amministrativi allo scopo di fissare il contenuto del provvedimento finale oppure in sostituzione del provvedimento stesso; che detto Accordo deve essere stipulato "in ogni caso nel perseguimento dell'interesse pubblico" ma trae origine dalla sintesi degli interessi rappresentati dalla partecipazione del privato al procedimento amministrativo e dal relativo accordo raggiunto;

Richiamati

- l'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore, il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento ed in particolare:
- il primo comma "*1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché' delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona*";
- il terzo comma che prevede che "*la coprogettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)*";

Considerato

- che la procedura di co-progettazione è stata condotta in modo coerente e rispettoso anche di quanto previsto dal più volte citato art. 55 del Codice del Terzo Settore e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:
 - a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
 - b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
 - c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
 - d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

Richiamati

- il D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ("Codice dei contratti pubblici") ed in particolare gli articoli 30, comma 8, 59 e 140, come modificati dalla Legge n. 120/2020, di conversione del D.L. 76/2020, nella parte in cui sono "*(...) fatte salve le forme di coinvolgimento degli enti di Terzo settore, previste dal Titolo VII del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (...)*";
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 255/2020, nella parte in cui si dà atto delle intervenute modifiche al Codice dei contratti pubblici, al fine del suo coordinamento con il Codice del Terzo Settore;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020 che stabilisce - con una motivazione innovativa e punto di svolta epocale nel diritto amministrativo - che "il rapporto che si instaura tra i soggetti pubblici e gli ETS, in forza dell'art. 55, definito esplicitamente un caso di «amministrazione condivisa», è «alternativo a quello del profitto e del mercato: la «co-programmazione», la «co-progettazione» e il «partenariato» si configurano come fasi di un procedimento complesso espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico»; si tratta di un modello che si fonda «sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico»;

Dato atto

- che nell'ultimo incontro plenario del 2023 organizzato con tutti i firmatari dell'Accordo di cittadinanza 2021 e 2022 sono state individuate ed approvate a le proposte progettuali che costituiscono il contenuto delle schede progetto parte integrante dell'Accordo di cittadinanza, approvate le priorità e gli impegni concreti a collaborare dei soggetti presenti per la realizzazione dei progetti condivisi, i tempi e gli obiettivi, le risorse di ciascun firmatario e gli indicatori per misurare risultati ed impatti, in una logica di massima trasparenza e accountability della gestione dei beni comuni e delle risorse pubbliche;
- che le descrizioni dettagliate dei progetti sono contenute nel documento "Accordo di cittadinanza – ambito territoriale C – filone tematico usi temporanei spazi e beni comuni: parco di Villa Levi anno 2023" - Allegato A – parte integrante del presente provvedimento;

Rilevato

- che l'Accordo di cittadinanza avrà scadenza al 31/12/2024;
- che annualmente a fronte del monitoraggio dei risultati – con successivi provvedimenti verranno rivisti gli impegni reciproci – valutate le nuove esigenze ed attività – verificate le disponibilità di bilancio ai fini della assunzione delle spese;
- che la stipula dell'Accordo in oggetto impegnerà finanziariamente l'Amministrazione per una spesa complessiva di € 37.000,00 relativa all'anno 2023 - per la realizzazione degli impegni interscambi e delle attività condivise approvate;
- che, a tale ultimo proposito, si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, secondo quanto chiarito nella risposta dell'Agenzia delle Entrate all'interpello n. 375 del 25 maggio 2021;

Considerato

- che alla realizzazione del Accordo 2023 – ad eccezione del Teatro Barrique Aps e dell'Arca in Movimento Aps che i sono aggiunti ai precedenti firmatari dopo comunicazione pubblica da parte dell'Amministrazione dell'avvio della nuova progettazione 2023 relativa al Parco di Villa Levi – hanno collaborato gli interlocutori territoriali che già sono stati partner progettuali degli anni 2022 e 2021 e che hanno partecipato a incontri laboratoriali di condivisione degli obiettivi fra i mesi di gennaio e aprile dell'anno 2023;
- che i soggetti firmatari dell'Accordo 2023 sono tenuti ad avviare l'attività contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo, che verrà perfezionato tramite la stipula di apposite convenzioni ad hoc, ed a concluderla entro la data di scadenza dell'Accordo e a realizzare il progetto in modo condiviso secondo quanto insieme stabilito;
- che le risorse assegnate ai soggetti promotori e firmatari dell'Accordo verranno erogate ai sensi dei vigenti Regolamenti per la concessione dei contributi comunali e Regolamento dei Laboratori di cittadinanza;
- che la rendicontazione avverrà sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate, su presentazione di relazione consuntiva dei documenti giustificativi, nei limiti e sulla base percentuale stabiliti nel "Regolamento degli Accordi e dei Laboratori di cittadinanza" e secondo i criteri stabiliti nel Manuale operativo di rendicontazione;
- che sull'adempimento reciproco degli impegni scaturiti dall'Accordo verrà effettuato apposito monitoraggio – indicativamente annualmente ed a fine percorso (termine dell'Accordo) per verificare la perfetta realizzazione degli obiettivi e l'adempimento agli impegni reciproci dei soggetti interessati; il monitoraggio in progress e a parziale conclusione del percorso sarà condizione necessaria e sufficiente per rinnovare l'impegno e l'eventuale prosecuzione dell'iniziativa all'interno di un nuovo Accordo di cittadinanza, che ne implementa, come sopra descritto, le fasi di sviluppo e realizzazione

Considerato infine che l'assegnazione delle risorse finanziarie in oggetto si configura come "sostegno ad iniziative di un soggetto terzo, rientrante nei compiti del Comune, nell'interesse della collettività anche sulla scorta dei principi di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 Cost. ";

Visti

- l'art. 118, quarto comma della Costituzione;
- la Legge 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la Legge 136/2010 e ss. mm.;
- la Legge Regionale n. 2/2003 e ss. mm.;
- la Legge Regionale n. 15/2018 e ss. mm.;
- la Legge Regionale n. 29/2004 e ss. mm.;
- le Linee Guida ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la Legge 106/2016 e ss. mm.;
- il D.Lgs. 117/2017 e ss. mm.;
- la Legge 241/1990 e ss. mm.;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss. mm.;
- la Legge 124/2017 e ss. mm.;
- il Decreto Ministeriale n. 72/2021 di approvazione delle Linee guida sul rapporto fra PA ed Enti di Terzo Settore;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento degli Accordi e dei Laboratori di cittadinanza come modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 186 del 11/12/2017 ;
- il vigente Regolamento comunale dei contributi;
- il vigente "Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità";

Visti i seguenti pareri favorevoli formulati sulla presente proposta ai sensi dell'art. 49 del DLgs 267/2000:

- di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato;
- di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- di **approvare** l'“ACCORDO DI CITTADINANZA – AMBITO TERRITORIALE C) : CODEMONDO – SAN BARTOLOMEO – RIVALTA – COVILO – CANALI – FOGLIANO. FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: PARCO VILLA LEVI – ANNO 2023” contenente gli indirizzi strategici, le relative soluzioni operative, gli strumenti e le risorse per realizzarli, i tempi e le responsabilità di ogni stakeholder – Allegato A) parte integrante della presente deliberazione – costituito da un articolato in cui sono individuati i soggetti firmatari dell'Accordo, puntualizzati gli impegni reciproci, e fissate le somme che verranno agli stessi erogate per la realizzazione delle azioni condivise emerse dai laboratori e dalle schede progettuali dove sono definiti gli obiettivi e gli indicatori di risultato delle singole progettualità da realizzare, oggetto di rendicontazione per la verifica dell'attuazione dell'Accordo;
- di **dare atto** che è all'oggi vigente con scadenza al 28 luglio 2031 la Convenzione tra Comune di Reggio Emilia ed Alma Mater Studiorum di Bologna per la concessione in uso temporaneo e a titolo gratuito al Comune di Reggio Emilia di porzioni del Parco di Villa Levi relativo a immobile di proprietà universitaria di natura demaniale;
- di **dare atto** che gli impegni condivisi nelle schede progettuali aventi ad oggetto il Parco di Villa Levi vengono approvate nelle more della concessione dall'Università di Bologna al Comune di Reggio Emilia di alcuni locali posti all'interno della Palazzina C;
- di **dare atto** che si è attivato un rapporto di partenariato con i diversi soggetti del territorio che compongono gli Ets ed il partenariato definito nell'Accordo stesso al fine di gestire in modo condiviso la realizzazione di attività ed eventi estivi – subordinando l'intero iter all'ottenimento della predetta autorizzazione;
- di **dare atto** inoltre:
 - che l'Accordo “Parco di Villa Levi “avrà validità fino al 31/12/2024;
 - che annualmente a fronte del monitoraggio dei risultati – con successivi provvedimenti verranno rivisti gli impegni reciproci – valutate le nuove esigenze ed attività - verificate le disponibilità di Bilancio ai fini della assunzione delle spese;
 - che la stipula dell'Accordo in oggetto impegnerà finanziariamente l'Amministrazione per una spesa complessiva di € 37.000,00 per la realizzazione degli impegni intercorsi e delle attività condivise approvate e che trova la necessaria e sufficiente copertura al capitolo 580 “Erogazioni ad enti ed associazioni per progetti di partecipazione” del Bilancio 2023-2025 esercizio 2023;
- di **prenotare** la spesa di € 37.000,00 con imputazione alla Missione 1, Programma 1, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.04.04.01.001 del Bilancio 2023/2025, Annualità 2023, al Capitolo 580 del P.E.G. 2023 denominato “EROGAZIONE AD ENTI ED ASSOCIAZIONI PER PROGETTI DI PARTECIPAZIONE”, Codice Prodotto/Progetto 2023_PD_290N, Centro di costo 0217, Codice modalità di gestione Conto annuale 003;
- di **demandare** a successivo provvedimento della Dirigente della Struttura di Policy “Politiche di Partecipazione” ogni adempimento necessario alla gestione del rapporto con il partenariato, al monitoraggio degli obiettivi, all'erogazione dei contributi ed ogni adempimento conseguente.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza legati all'attivazione dell'Accordo al fine di garantire il proseguimento delle attività previste e la realizzazione dei Progetti condivisi e concordati con gli stakeholder nel Parco di Villa Levi per la stagione 2023, che dovranno avere inizio nel mese di Maggio 2023;

Visto l'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;
Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano